



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **35** del **26/05/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e attribuzione del relativo trattamento economico per il triennio 2025-2028

In data odierna, alle ore 17:50 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, seduta pubblica, in modalità mista, nel rispetto dei criteri di funzionamento previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello nominale, risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n.17, ed assenti n. 8 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
DEL CHIARO GIORDANO	A	CAMPIONI GIANNI	P
MENESINI LUCA	P	PISANI MICHELA	P
LIONETTI LAURA	P	LENCIONI PIO	P
BIAGINI GIGLIOLA	A	CERASOMMA FRANCESCO	A
CIPRIANI ANTONIO	P	RONTANI PAOLO	A
PUCCI DONELLA	P	ZAPPIA BRUNO	P
GJONI NIKOLIN	A	SCANNERINI MATTEO	A
DEL DEBBIO MICHELE	P	CARUSO DOMENICO	P
FREDIANI MAURO	P	TRIGGIANI ELISABETTA UGHETTA	P
MODESTINO MARIANNA	P	VASELLI ELEONORA	A
SBRANA ROBERTA	A	MOSCHINI LIDO	P
DEL BIANCO ERIKA	P	PETRINI MATTEO	P
SERAFINI CINZIA	P		

Partecipano in modalità on-line i consiglieri: Cipriani, Lionetti, Campioni, Petrini.

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: PISANI SILVANA, SARTI SILVIA.

Presiede l'adunanza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LUCA MENESINI

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE LUCA MAZZI incaricato della redazione del verbale.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e attribuzione del relativo trattamento economico per il triennio 2025-2028

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta al verbale di seduta e, in caso di lacune, alla registrazione audio agli atti della Segreteria.

Successivamente all'appello sono entrati gli assessori CECCARELLI e BERTI.

Si dà atto che, rispetto all'appello nominale effettuato all'inizio di seduta, a questo punto sono presenti n° 21 componenti il Consiglio, essendo entrati nel frattempo i consiglieri Cerasomma (on-line), Gjoni (online), Rontani, Scannerini.

Dalle ore 18:30 il consigliere Campioni partecipa in presenza.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare la proposta di deliberazione n. 86 "Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e attribuzione del relativo trattamento economico per il triennio 2025-2028" iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta che viene illustrata dall'ass. PISANI Silvana.

Non chiedendo alcuno la parola, il Presidente, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di deliberazione n.86 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, che ha dato il seguente esito, proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	21	
FAVOREVOLI Menesini, Cerasomma, Cipriani, Pucci, Lionetti, Del Debbio, Frediani, Gjoni*, Modestino, Del Bianco, Campioni, Pisani, Lencioni, Serafini	n.	14	VOTANTI 14
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI Zappia, Rontani, Scannerini, Caruso, Moschini, Petrini, Triggiani	n.	7	

* Il consigliere Gjoni esprime a voce il proprio voto favorevole, poiché per un problema tecnico, il sistema non rilevava la sua presenza al momento della votazione.

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 07/02/2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/02/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 28/03/2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2025-2027;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25/05/2022 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei conti dell'ente per il triennio 2022-2025, nelle persone dei signori:
 - Alessandro Caprili, Presidente;
 - Cristiana Salvi, Componente;
 - Andrea Bonechi, Componente;
- ai sensi dell'art. 235 del D.Lgs. n. 267/2000 l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata esecutività;
- la stessa norma dispone altresì che al Collegio dei Revisori si applica l'istituto della proroga degli organi amministrativi di cui alla L. n. 444/1994 e che quindi si determina la continuità delle funzioni per un periodo non superiore a 45 giorni decorrenti dal giorno della scadenza del triennio;

Verificato che l'attuale Collegio dei Revisori con scadenza 25/05/2025 è in regime di proroga e occorre procedere con la nomina dell'organo di revisione per il triennio 2025-2028;

Visti:

- l'articolo 16, commi 25 e 25-bis, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148, e ss.mm.ii., ai sensi del quale:

"25. A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello provinciale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro

dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:

- a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;*
- b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;*
- c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali.*

25-bis. Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico-finanziario previsti dalla legge, in deroga al comma 25, i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane e le unioni di comuni che esercitano in forma associata tutte le funzioni fondamentali eleggono, a maggioranza assoluta dei membri, il componente dell'organo di revisione con funzioni di presidente, scelto tra i soggetti validamente inseriti nella fascia 3 formata ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 15 febbraio 2012, n. 23, o comunque nella fascia di più elevata qualificazione professionale in caso di modifiche al citato regolamento.”;

- l'art. 5, comma 2, del D.M. Interno del 15 febbraio 2012 n. 23, che ha istituito l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e ha individuato la procedura per la scelta dei componenti dell'organo di revisione, prevedendo che:

- a) il Presidente dell'organo di revisione viene eletto dal Consiglio comunale tra i soggetti inseriti nella fascia 3 dell'elenco formato ai sensi del D.M. n. 23 del 15.02.2012;
- b) gli altri membri vengono individuati mediante estrazione da parte della Prefettura da un elenco nel quale risultano iscritti al livello regionale i soggetti richiedenti iscritti nel Registro dei revisori legali nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti;

Ricordato che:

- il comma 1 dell'articolo 241 del D.Lgs. n. 267/2000, nella formulazione attuale, delega a una norma di rango secondario la determinazione dei soli limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti, prendendo quali parametri oggettivi di riferimento la classe demografica e le spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale; con Decreto Ministeriale del 21.12.2018 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4/01/2019, sono stati aggiornati i limiti massimi del compenso annuo lordo spettante ai componenti degli Organi di Revisione; la disciplina in vigore, per contro, non fissa espressamente un limite minimo e, proprio per cercare di colmare tale vuoto normativo, l'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno, con atto di

orientamento del 13 luglio 2017, ex articolo 154, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ha precisato che i limiti minimi al compenso vadano considerarsi coincidenti - nel silenzio del legislatore - con il limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore;

- anche le pronunce della Corte dei Conti, pur non fissando un limite minimo nei compensi (Autonomie n. 16 del 2017, n. 14 del 2019 cui il Sindaco fa riferimento per avallare le proprie determinazioni), prevedono la necessità di una fissazione equa dei compensi;

- i Revisori dei Conti durano in carica fino alla loro scadenza naturale, non sono revocabili, salvo inadempienze, e sono rieleggibili per una sola volta;

- ai Revisori dei Conti si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399 del codice civile:

“Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.”;

- l'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente presso cui devono essere nominati, e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente all'anomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle città metropolitane, delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza;

- i componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e vigilanza dello stesso;

- l'articolo 238 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce, inoltre, specifici limiti all'affidamento di incarichi: *“1. Salvo diversa disposizione del regolamento di contabilità dell'ente locale ciascun revisore non può assumere complessivamente più di otto incarichi tra i quali non più di quattro incarichi in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non più di tre in comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 99.999 abitanti e non più di uno in comune con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti. Le province sono equiparate ai comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti e le comunità montane ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.”;*

Considerato che:

- in relazione alla scadenza del mandato dell'attuale Organo di Revisione del Comune di Capannori ai sensi dell'art. 235 del D.Lgs. n. 267/2000 si è provveduto a trasmettere alla Prefettura di Lucca, attraverso PEC (Prot. Gen. 14951/25 del 06.03.2025), la comunicazione di fine mandato dell'Organo di revisione con contestuale richiesta di attivazione della procedura di sostituzione;
- in data 06.05.2025 alle ore 10,55, presso la Prefettura di Lucca Ufficio Territoriale del Governo, in seduta pubblica, si è proceduto all'estrazione a sorte, tramite sistema informatico, come previsto dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23, dall'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, dei nominativi per la scelta dei componenti dell'Organo di revisione economico- finanziaria dell'Ente;
- la Prefettura di Lucca - Ufficio Territoriale del Governo ha trasmesso con comunicazione del 06.05.2025 il verbale del procedimento di estrazione che è stato acquisito e registrato con Prot. Gen. 28587 del 06.05.2025 dal quale risultano estratti:
 1. Noferi Stefano (primo designato per la nomina);
 2. Gori Andrea (secondo designato per la nomina);
 3. Solaro Maurizio (prima riserva estratta);
 4. Boscherini Mauro (seconda riserva estratta);
 5. Guerri Franco (terza riserva estratta);
 6. Trinci Sauro (quarta riserva estratta);
- il comma 4 dell'art. 5 del sopra citato Decreto del Ministro dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, stabilisce che con delibera il Consiglio dell'ente provvede a *"nominare quale organo di revisione economico-finanziaria, i soggetti estratti previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo"*;
- l'Amministrazione ha comunicato l'esito del procedimento di estrazione effettuato dalla Prefettura ai primi due soggetti estratti, invitando a presentare la formale accettazione dell'incarico con attestazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dagli art. 235, 236 e 238 del TUEL, da leggi e regolamenti vigenti, del rispetto del limite di affidamento degli incarichi previsto dall'art. 238 D.Lgs. 267/2000, con protocolli n. 28763 e 28765 del 06/05/2025;

Preso atto che sono pervenute ed acquisite agli atti d'ufficio le seguenti comunicazioni di accettazione alla designazione di Revisore economico-finanziario dell'Ente e l'autocertificazione dell'assenza di cause di incompatibilità e/o ineleggibilità:

- Noferi Stefano con prot. n. 30854 del 15/05/2025;

- Gori Andrea con prot. n. 28993 del 07/05/2025;

Considerato che:

- è necessario procedere all'individuazione del soggetto da nominare quale Presidente dell'organo collegiale di revisione economico-finanziaria dell'ente, tra i soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 57-ter del D.L. n. 124/2019;
- a tal proposito l'Ente, con determinazione dirigenziale n. 478 del 24/04/2025 ha approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla nomina di Presidente del Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Capannori per il triennio 2025-2028, che è rimasto aperto fino alle ore 12:00 del giorno 12/05/2025;

Rilevato che, in risposta al suddetto avviso, risultano pervenute a mezzo PEC al protocollo dell'ente cinque richieste ammissibili con i seguenti numeri di protocollo:

- prot. n. 27240/2025;
- prot. n. 27746/2025;
- prot. n. 28174/2025;
- prot. n. 29375/2025;
- prot. n. 29819/2025;

Verificato che Roberto Natali, domanda prot. n. 27746/2025:

- ha approfondito varie tematiche complesse connesse alla gestione finanziaria;
- ha un cv ricco di esperienze importanti nella revisione degli enti locali (tra gli altri Comuni di Prato, Rosignano Marittimo, Chiusi, Montemurlo, Cerreto Guidi, Provincia di Pistoia) e in società pubbliche o miste pubblico-privato (tra gli altri Fucecchio Servizi srl; Consiag Spa; Fondazione per la Ricerca e Innovazione presso l'Università degli studi di Firenze; Associazione A.N.C.R.E.L.; Istituzione per i servizi sociali del Comune di Prato; Consorzio farmacie comunali dei Comuni di Montemurlo, Poggio a Caiano e Vernio);

Ritenuto, pertanto, di nominare in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori Roberto Natali;

Dato atto che, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati, non sono superati i limiti all'affidamento di incarichi di revisione previsti dall'art. 238 del D.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che ai sensi del comma 7 dell'art. 241 del D.lgs. n. 267/2000 il compenso dell'organo di revisione è stabilito nella delibera di nomina;

Considerato che il comma 4 dell'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce per il Presidente un compenso pari al 50% in più del compenso base;

Ritenuto di stabilire i seguenti compensi lordi rispettivamente per il presidente e per i componenti (oltre CNPIA-Cassa di Previdenza e IVA se dovuta) comprensivi delle maggiorazioni previste dall'art. 1, comma 1, lettera a) e lettera b), del D.M. del 21 dicembre 2018, recependo l'atto di orientamento dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno, che ha precisato che i limiti minimi al compenso vadano considerarsi coincidenti con il limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore:

PRESIDENTE	
Classe demografica (Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti)	Euro 12.890,00
Maggiorazione di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del D.M. 21/12/2018	Euro 1.289,00
Maggiorazione di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), del D.M. 21/12/2018	Euro 1.289,00
Maggiorazione 50% per Presidente ex art. 241, comma 4, del TUEL	Euro 7.734,00
Totale compenso Presidente	Euro 23.202,00

COMPONENTE	
Classe demografica (Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti)	Euro 12.890,00
Maggiorazione di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del D.M. 21/12/2018	Euro 1.289,00
Maggiorazione di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), del D.M. 21/12/2018	Euro 1.289,00
Totale compenso Componente	Euro 15.468,00

Preso atto che ai componenti dell'organo di revisione, aventi la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, essendo ogni altra spesa di trasferta ricompresa nella determinazione della indennità annua;

Visti:

- il disposto del comma 6-bis dell'art. 241 del TUEL, introdotto dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, di conversione del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, che prevede che l'importo annuo del rimborso delle spese di trasferta, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

- il D.M. Interno del 21/12/2018, in base al quale il rimborso delle spese di viaggio ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'Ente e le spese di vitto ed alloggio, viene disciplinato nel seguente modo, tenendo conto del limite massimo previsto dal citato l'art. 241, comma 6-bis del D.Lgs. n. 267/2000:
- a) rimborso integrale, su presentazione di documentazione in originale della spesa, di biglietti di mezzi pubblici collettivi di trasporto (autobus e treno, con esclusione del taxi);
 - b) in caso di utilizzo di auto propria è prevista, quale forma di ristoro dei costi sostenuti, la corresponsione per ogni seduta, per ogni chilometro percorso, di un rimborso calcolato applicando i criteri in vigore per i consiglieri comunali; in tal caso sono rimborsati, presentando documentazione idonea, le spese per pedaggi autostradali e per i parcheggi effettuati nel Comune che ragionevolmente possano essere ritenuti compatibili con la durata delle sedute del Collegio o del Consiglio Comunale al quale il Collegio è tenuto a partecipare o ne è richiesta la partecipazione;
 - c) il rimborso delle spese per vitto e alloggio è previsto solo ed esclusivamente ove si rendesse necessario, in caso di missione o per motivi straordinari attinenti l'esercizio dell'incarico svolto, con preventiva autorizzazione dell'Ente, debitamente documentate, in misura di tempo in tempo determinata e vigente per i Consiglieri, ovvero per il Presidente, come da art. 3 del suddetto D.M. Interno;
 - d) ogni eventuale altra spesa è da intendersi ricompresa nell'indennità annua;

Visti gli artt. 234, 236 e 238 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione;

Visto il parere della competente Commissione Consiliare;

Per le motivazioni sopra espresse

DELIBERA

1) di nominare, ai sensi dell'articolo 16, comma 25-bis, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 sopra richiamato, in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei

Conti del Comune di Capannori per il triennio dal 2025/2028 il rag. Roberto Natali iscritto al registro ODCEC di Prato Sez. A n. 130/A e al registro dei Revisori Legali con n. 66590;

2) di prendere atto dell'esito del verbale del procedimento di estrazione dei nominativi dei candidati aventi i requisiti per la nomina di revisore dei conti, acquisita al protocollo generale 28587 del 06.05.2025, avvenuta in seduta pubblica il giorno 06.05.2025, con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23;

3) di nominare, quindi, quali componenti del Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Capannori per il triennio 2025/2028:

a) Noferi Stefano, primo designato per la nomina;

b) Gori Andrea, secondo designato per la nomina;

4) di prendere atto che il Presidente e gli altri membri estratti hanno accettato la designazione e autocertificato l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità di cui agli artt. 236 e 238 del TUEL;

5) di stabilire i compensi spettanti ai revisori nella seguente misura, come stabilito dal citato D.M. del 21 dicembre 2018:

PRESIDENTE	
Classe demografica (Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti)	Euro 12.890,00
Maggiorazione di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del D.M. 21/12/2018	Euro 1.289,00
Maggiorazione di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), del D.M. 21/12/2018	Euro 1.289,00
Maggiorazione 50% per Presidente ex art. 241, comma 4, del TUEL	Euro 7.734,00
Totale compenso Presidente	Euro 23.202,00

COMPONENTE	
Classe demografica (Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti)	Euro 12.890,00
Maggiorazione di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del D.M. 21/12/2018	Euro 1.289,00
Maggiorazione di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), del D.M. 21/12/2018	Euro 1.289,00
Totale compenso Componente	Euro 15.468,00

6) di prevedere che per ogni seduta dell'organo di revisione, ai componenti che risiedono fuori dal Comune di Capannori, presenti alla seduta stessa spettino i rimborsi come stabilito in premessa, per un importo non superiore al 50% del

compenso annuo attribuito, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

7) di dare atto che il nuovo collegio dei Revisori dei Conti entra in carica con l'esecutività della presente deliberazione;

8) di dare atto che la spesa derivante dalla presente deliberazione trova copertura nelle somme stanziare nel Bilancio triennale 2025/2027;

9) di dare atto che il Responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dirigente del Settore Risorse Luca Mazzi, provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione ed in particolare:

a) comunicare la composizione del nuovo Organo di Revisione dell'Ente, entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività del presente provvedimento di nomina, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del TUEL;

b) trasmettere copia del presente atto alla Prefettura di Lucca al fine dell'aggiornamento della banca dati dei revisori dei conti del Ministero dell'Interno.

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	21	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Menesini, Cerasomma, Cipriani, Pucci, Lionetti, Del Debbio, Frediani, Gjoni*, Modestino, Del Bianco, Campioni, Pisani, Lencioni, Serafini	n.	14	VOTANTI 14
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI Zappia, Rontani, Scannerini, Caruso, Moschini, Petrini, Triggiani	n.	7	

* Il consigliere Gjoni esprime a voce il proprio voto favorevole, poiché per un problema tecnico, il sistema non rilevava la sua presenza al momento della votazione.

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

Effetti

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Pubblicazioni e comunicazioni

La deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune e nella pagina "Amministrazione trasparente" del sito.

Ricorso

Avverso la deliberazione può essere presentato ricorso, da chi ne abbia interesse, al Tribunale amministrativo della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCA MAZZI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

LUCA MENESINI